

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2019RUB07 - Allegato n.1 per l'assunzione di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Fisica ed Astronomia "Galileo Galilei" - DFA per il settore concorsuale 02/A1 – FISICA SPERIMENTALE DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI (profilo: settore scientifico disciplinare FIS/01 – FISICA SPERIMENTALE) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera B della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Bandita con Decreto Rettorale n. 1718 del 20 maggio 2019, con avviso pubblicato nella G.U. n.44 del 04 giugno 2019, IV serie speciale – Concorsi ed Esami.

Allegato C al Verbale n. 3

La Commissione, utilizzando le informazioni contenute nella Piattaforma informatica 'Pica' nella sezione riservata, esprime UNANIMEMENTE per ciascun candidato la seguente valutazione preliminare comparativa, dopo motivato giudizio analitico sul curriculum, sui titoli e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e gli indicatori stabiliti nel verbale n. 1.

GIUDIZI ANALITICI

1 AGOSTINI Matteo

Il candidato è nato nel 1984; ha conseguito un dottorato di ricerca pertinente al settore scientifico/disciplinare presso la Technical University of Munich (TUM) nel 2013, con una dissertazione sullo studio delle proprietà del neutrino con l'esperimento GERDA.

Ha una intensa attività di formazione e ricerca post-doc tutta di ottimo livello presso TUM e il GSSI.

L'attività didattica, quale lecturer al TUM e al GSSI, nonché quale mentore e supervisor di una decina di tesi di bachelor, master e dottorato, è buona.

L'attività di ricerca di livello molto buono è volta alla comprensione della fisica e delle proprietà del neutrino. Ha avuto ruoli di responsabilità come "Analysis and Simulation Coordinator" della Collaborazione LEGEND e "Physics Coordinator" di GERDA, oltre altre attività e responsabilità presso le collaborazioni SOX e Borexino.

Molto buona la partecipazione a conferenze e seminari, con tre relazioni ad invito particolarmente rilevanti e LOC di due eventi.

Non presenta premi individuali o brevetti.

Alcune delle pubblicazioni allegate sono con poche firme, quindi con un elevato grado di proprietà. La maggioranza di queste sono nell'ambito delle collaborazioni GERDA e BOREXINO, con numero di co-autori dell'ordine di alcune decine o del centinaio. Tutte le pubblicazioni sono congruenti al settore scientifico-disciplinare, con risultati originali e innovativi. L'apporto del candidato alle pubblicazioni in collaborazione si evince dal curriculum.

Giudizio complessivo del candidato: **OTTIMO**

4


2 ANTONELLI Vito

Il candidato è nato nel 1967; ha conseguito un dottorato di ricerca presso la SISSA di Trieste nel 1996, con una dissertazione dal titolo "Aspects of kaon physics in chiral perturbation theory and chiral quark model", che è parzialmente pertinente al settore scientifico/disciplinare FIS/01 (fisica sperimentale). Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale nel 2014, ma nel settore 02/A2 (Fisica Teorica)

Ha una attività di formazione e ricerca post-doc di ottimo livello presso le università di Berna e Milano. Parte del tempo è occupato come insegnante delle scuole superiori.

Ha svolto una eccellente attività didattica a livello universitario, con cicli di lezioni, esercitazioni e correlazione di una decina di tesi di laurea.

Ha svolto la sua attività di ricerca nel campo della teoria e fenomenologia della fisica subnucleare, con particolare riferimento alla fisica del neutrino, non avendo sostanzialmente ruoli e partecipazioni ad attività sperimentali.

Non presenta premi individuali valutabili e brevetti.

Buona la partecipazione a conferenze e seminari, principalmente orientati al settore della Fisica teorica e della fenomenologica delle particelle elementari.

Quasi tutte le pubblicazioni allegate sono pubblicate su riviste ad alto impatto; due sono contributi a conferenze e un preprint. Nella quasi totalità dei casi, le pubblicazioni sono parzialmente congruenti col settore scientifico-disciplinare FIS/01.

Giudizio complessivo del candidato: **BUONO**, considerando anche che l'attività è solo parzialmente riconducibile al settore concorsuale e SSD oggetto della valutazione.

3 BENATO Giovanni

Il candidato è nato nel 1987; ha frequentato dal 2011 al 2015 un dottorato di ricerca pertinente al settore scientifico/disciplinare presso l'università di Zurigo, con una tesi relativo all'esperimento GERDA sulla natura del neutrino.

Di buon livello l'attività di formazione e ricerca post-doc, con un contratto post-doc presso l'Università della California a partire dal Marzo 2016

Manifesta attività didattica di livello discreto, quale tutor di laboratorio, nonché come mentore e supervisor di una decina di tesi di bachelor, master e dottorato.

Ha avuto buoni ruoli di responsabilità come coordinatore del gruppo di Monte Carlo per l'esperimento CUPID; di recente, nominato coordinatore del $0\nu\beta\beta$ decay analysis di CUORE. Sempre per CUORE ha avuto altri ruoli di coordinamento e responsabilità di gruppi di analisi. Discreta la partecipazione a conferenze, seminari e workshop, con una decina di partecipazioni.

Tre delle pubblicazioni allegate sono con poche firme, quindi con un elevato grado di proprietà da parte dell'autore. Le rimanenti sono nell'ambito delle collaborazioni GERDA e CUORE, con numero di co-autori dell'ordine di alcune decine. Tutte le pubblicazioni sono congruenti al settore scientifico-disciplinare, con risultati originali e innovativi. L'apporto alle pubblicazioni in collaborazione si evince dal curriculum.

Giudizio complessivo del candidato: **BUONO**

4 **Bordoni Stefania**

La candidata è nata nel 1982; ha conseguito un dottorato di ricerca pertinente al settore scientifico/ disciplinare presso LPHNE (Université Paris 6) nel 2011, collaborando all'esperimento ATLAS all'LHC del CERN.

Ha una intensa attività di formazione e ricerca post-doc tutta di ottimo livello presso l'Institut Fisica Altes Eneriges (IFAE) di Barcelona e CERN.

L'attività didattica è stata concentrata nel periodo del PhD a Paris 7, quale teaching fellow e Laboratory assistant. Supervisor di 3 CERN summer students, 2 undergraduate e 3 co-supervisioni di PhD. Complessivamente l'attività didattica è discreta.

Nella sua ottima attività di ricerca, ha avuto ruoli di responsabilità in esperimenti per lo studio di neutrini: in T2K è stata responsabile del "particle identification" con le TPC a gas e le attività di presa dati (test beam e cosmici) per i prototipi di TPC per l'upgrade ND280. Inoltre ha ruoli in proto-DUNE al CERN. Ha partecipato all'esperimento ATLAS all'LHC del CERN.

Ottima la partecipazione a conferenze e seminari, con quattro relazioni ad invito particolarmente rilevanti, una decina di presentazioni a conferenze, 5 posters e una decina di seminari.

Nelle pubblicazioni, allega 7 tra preprint e contributi a conferenze, alcuni a primo nome. Due pubblicazioni su riviste si riferiscono all'esperimento ATLAS (numero di co-autori superiori a 1200) e quattro all'esperimento T2K (numero di co-autori inferiori a 500), su riviste di notevole rilevanza. Gli ultimi due articoli (uno su NIM e uno su JINST) sono con numero limitato di co-autori. Tutte le pubblicazioni sono congruenti al settore scientifico-disciplinare, con risultati originali e innovativi. L'apporto del candidato alle pubblicazioni in collaborazione si evince dal curriculum.

Giudizio complessivo della candidata: **OTTIMO**.

5 **BRUNETTI Giulia**

La candidata è nata nel 1981; ha conseguito un dottorato di ricerca nel 2011 con una dissertazione sull'esperimento OPERA, pertinente al settore scientifico/disciplinare. La tesi era in co-tutela tra le università di Bologna e Lione.

Ha una attività di formazione e ricerca post-doc di ottimo livello presso il Fermilab di Chicago e l'università di Berna. Dal 2017, ricercatrice INFN a tempo determinato a Padova.

L'attività didattica comprende il Laboratorio di Fisica 1 nell'a.a. 2018-19 ad Ingegneria, la supervisione di 2 studenti di PhD e uno di master ed è complessivamente discreta.

L'attività di ricerca avviene con la partecipazione al progetto ENUBET dal 2017; in precedenza, nel periodo 2014-2017, nell'esperimento NOvA è stata convener del "Beam simulation and data working group" e ha partecipato al progetto DUNE. Sino al 2012, ha preso parte all'esperimento OPERA. Dal CV si evince un buon profilo scientifico dedotto dalla partecipazione a numerosi e importanti progetti per la fisica del neutrino.

Molto buona la partecipazione a conferenze, workshop seminari, con complessivamente 14 presentazioni.

Tutte le pubblicazioni sono congruenti al settore scientifico-disciplinare, con risultati originali e innovativi e pubblicate su riviste di primaria importanza. Il numero di co-autori in tutte le

pubblicazioni è dell'ordine del centinaio. Non facilmente enucleabile per tutte le pubblicazioni il contributo individuale.

Giudizio complessivo della candidata: **MOLTO BUONO.**

6 CANDELISE Vieri

Il candidato è nato nel 1987; ha conseguito un dottorato di ricerca pertinente al settore scientifico/disciplinare presso l'università di Trieste nel 2014, nell'esperimento CMS all'LHC del CERN. Ha conseguito nel 2018 l'abilitazione scientifica nazionale nel SC 02/A1.

Ha una attività di formazione e ricerca post-doc molto buona presso all'università di Trieste e all'NCU di Taiwan. Dal 2017, ricercatore INFN a tempo determinato a Trieste.

L'attività didattica, quale lecturer e co-lecturer a Trieste, nonché quale supervisor e co-supervisor di sette tesi di bachelor, master e dottorato, è buona.

La discreta attività di ricerca del candidato è sempre stata svolta con la partecipazione alla collaborazione CMS all' LHC del CERN; i ruoli di responsabilità e coordinamento sono limitati principalmente alla partecipazione come membro all'Analysis Review Committee di quattro analisi, e un ruolo di Livello 3 quale "Convener of the CMS Generators physics sub-group".

Buona la partecipazione a conferenze, seminari e workshop, con una dozzina di partecipazioni.

Tutte le pubblicazioni (tranne una) sono della collaborazione CMS (con oltre 1200 co-autori), tutte su riviste di alto impatto e con risultati originali e innovativi. Non facilmente deducibile dal materiale allegato il contributo individuale alle pubblicazioni in collaborazione.

Giudizio complessivo del candidato: **BUONO**

7 GIAZ Agnese

La candidata è nata nel 1985; ha conseguito un dottorato di ricerca in fisica Nucleare, pertinente al settore scientifico/disciplinare all' università di Milano nel 2013.

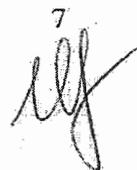
Ha una attività di formazione e ricerca di livello molto buono quale post-doc dell'INFN e dal Dicembre 2016 come RTDa dell'Università di Padova.

L'attività didattica è buona, con insegnamenti in corsi di fisica sperimentale a Padova e la co-supervisione di 6 studenti di master e bachelor.

La discreta attività di ricerca è incentrata, sino alla fine del 2016, nella fisica sperimentale nucleare e nello sviluppo di rivelatori a scintillazione per la spettroscopia gamma; la candidata ha rivestito alcuni ruoli di responsabilità nelle misure proposte ai Lab. Nazionali di Legnaro dell'INFN; dalla fine del 2016, collabora alla realizzazione dell'esperimento JUNO.

Buona la partecipazione a conferenze, workshop e seminari, con complessivamente circa 20 presentazioni.

Tutte le pubblicazioni presentate sono congruenti al settore scientifico-disciplinare, con risultati originali e innovativi. Nove articoli sono di carattere tecnologico pubblicati su NIM e JINST e due su una rivista di primaria importanza. Le altre quattro sono su PRC (due), e

7


una ciascuna su EPL e Nuovo Cimento. Il contributo individuale è certificato in molti casi dal fatto che la candidata è primo nome, come consuetudine nella fisica nucleare.

Giudizio complessivo della candidata: **BUONO**.

8 GRASSI Marco

Il candidato è nato nel 1985; ha conseguito un dottorato di ricerca nell'ambito della fisica di CMS all'LHC del CERN e pertinente al settore scientifico/disciplinare presso la Sapienza di Roma nel 2013. Ha conseguito nel 2018 l'abilitazione scientifica nazionale nel SC 02/A1.

Ha una intensa attività di formazione e ricerca post-doc tutta di ottimo livello presso l'IHEP di Pechino, CRNS di Parigi e LAL (Orsay).

L'attività didattica è limitata alla co-supervisione di 6 studenti di PhD, master e bachelor.

Ha svolto complessivamente una attività di ricerca di OTTIMO livello. Ha partecipato all'esperimento CMS all'LHC del CERN sino al completamento del PhD. Successivamente, si è unito alla collaborazione Daya Bay (2013-16) in Cina per la misura dei parametri delle oscillazioni dei neutrini, contribuendo alla DAQ e all'analisi dati e vincendo un research grant dell'accademia delle Scienze Cinese per lo studio dei raggi cosmici. Sempre dal 2013 ad oggi collabora in JUNO (successore di Daya Bay) sempre in Cina. Nel 2019 ha vinto un'action Marie Curie.

È vincitore di premi individuali, non presenta brevetti.

Di buon livello la partecipazione a conferenze e seminari, con 16 presentazioni di cui due ad invito.

Allega 6 pubblicazioni nell'ambito della Collaborazione CMS (oltre 1200 firme), 4 nell'ambito di Daya Bay, 1 di Juno (meno di 500 firme), tutte congruenti al settore scientifico-disciplinare, con risultati originali e innovativi. Di tutte, specifica il contributo individuale. Quattro articoli sono con poche firme, di cui due su JHEP e uno su JINST come primo autore.

Giudizio complessivo del candidato: **OTTIMO**

9 MAGALETTI Lorenzo

Il candidato è nato nel 1983; ha conseguito un dottorato di ricerca presso l'Università di Bari nel 2014 nell'ambito dell'esperimento T2K sulle oscillazioni dei neutrini, pertinente al settore scientifico/disciplinare. Ha conseguito nel 2019 l'abilitazione scientifica nazionale nel SC 02/A1.

Ha una intensa attività di formazione e ricerca post-doc di livello molto buono, con due anni di contratto post-doc presso l'INFN di Bari e dal 2017 RTDa sempre a Bari.

L'attività didattica è ottima, con la titolarità di alcuni insegnamenti al Politecnico di Bari a partire dal 2018. Non risulta supervisore di tesi.

Ha svolto complessivamente una attività di ricerca di ottimo livello, partecipando sempre all'esperimento T2K con fascio di neutrini in Giappone, principalmente con attività di analisi dati nel near detector ND280 e simulazione per l'upgrade del ND. Dal 2015 è stato responsabile del gruppo di analisi ND280 NUMU WG e dal Marzo 2018 coordinatore del gruppo di lavoro "ND280 CC1 π /CCInclusive cross-section working group". Collabora inoltre al progetto di ricerca ENUBET.

E' vincitore del premio individuale Bruno Rossi dell'INFN e di un premio di collaborazione, non presenta brevetti.

Discreta la partecipazione a conferenze, workshop e seminari, con 6 presentazioni. E' stato LOC di un workshop sui neutrini a Bari.

Tutte le pubblicazioni allegate si riferiscono ad attività di T2K (collaborazione di oltre 300 co-autori), presentano risultati originali, congruenti al settore scientifico-disciplinare e su riviste di alto e altissimo impatto. L'apporto individuale alle pubblicazioni è chiaramente indicato per molte di queste, e per due pubblicazioni dichiara di avere avuto le funzioni di editor.

Il giudizio complessivo del candidato: **OTTIMO**

10 MARINELLI Antonio

Il candidato è nato nel 1978; ha conseguito un dottorato di ricerca pertinente al settore scientifico/disciplinare presso l'università di Pisa nel 2010, con una tesi sulle prospettive dell'astrofisica con neutrini. Ha conseguito nel 2018 l'abilitazione scientifica nazionale nel SC 02/A1.

Ha una attività di formazione e ricerca post-doc di ottimo livello presso l'università di Pisa e all'UNAM di Città del Messico.

L'attività didattica è buona, con una titolarità di un corso di master all'UNAM nel 2013/14, di un corso per studenti di Dottorato a Siena in due anni accademici e tutor a Pisa in due anni accademici. Supervisore di 4 tesi (1 PhD e tre lauree triennali).

Il candidato ha svolto attività di ricerca di buon livello, collaborando al telescopio di neutrini ANTARES, risultando responsabile di alcune analisi e membro del Publication Committee. Responsabile locale del progetto KM3NeT per la sezione INFN di Pisa. Ha ottenuto finanziamenti per tre progetti di osservazione relativi ad astronomia gamma. Ha collaborato con l'esperimento HAWC e si è occupato di fenomenologia su argomenti di fisica astroparticellare.

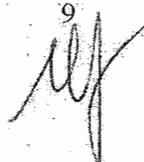
Rilevante in numero e molto buona la partecipazione a conferenze, seminari e workshop, con una dozzina di presentazioni orali, 5 posters e 12 seminari su invito. E' stato LOC di un workshop a Pisa.

Delle pubblicazioni allegate, quattro sono di natura fenomenologica e con numero piccolo di co-autori; otto sono nell'ambito della collaborazione ANTARES (con circa 120 co-autori); di uno di questi articoli il candidato risulta corresponding author; due sono nell'ambito di KM3NeT (circa 200 co-autori) e una nell'ambito della collaborazione HAWC, di cui risulta corresponding author. Tutte le pubblicazioni presentate sono congruenti al settore scientifico-disciplinare, con risultati originali e innovativi.

Giudizio complessivo del candidato: **MOLTO BUONO**

11 MARINI Andrea Carlo

Il candidato è nato nel 1987; ha conseguito un dottorato di ricerca presso l'università ETH di Zurigo nel 2015 con una tesi relativa all'esperimento CMS all'LHC del CERN, pertinente al settore scientifico/disciplinare. Ha conseguito nel 2018 l'abilitazione scientifica nazionale nel SC 02/A1.

9


Ha una attività di formazione e ricerca post-doc di buon livello svolta al CERN con contratto del MIT di Boston, da Maggio 2015 ad oggi.

L'attività didattica, principalmente quale teaching assistant all'ETH di Zurigo e il tutoring di alcuni studenti, è discreta.

La discreta attività di ricerca del candidato è svolta con la partecipazione alla collaborazione CMS all' LHC del CERN, che comprende un ruolo quale convenier del gruppo di lavoro "Higgs Combination and Properties", coordinatore del "CMS Quark Gluon Jet group" e Analysis review Committee di 6 analisi. Collabora anche ad attività di R&D collegate agli sviluppi verso l'upgrade di CMS per HL-LHC.

Buona la partecipazione a conferenze, seminari, workshop e presentazioni a working group, con una dozzina di presentazioni orali e alcuni posters.

Il candidato allega 5 pubblicazioni su riviste di alto impatto nell'ambito della Collaborazione CMS all'LHC del CERN (co-autori maggiori di 1200) con risultati originali. Una pubblicazione tecnica JINST ha un numero di co-autori di qualche decina, mentre una seconda su NIM di qualche centinaio. Per tutte, nel CV viene specificato il contributo individuale. Allega inoltre i proceedings di 5 atti di congresso (presentazioni a nome di CMS) e due preprint sempre nell'ambito della fisica di LHC.

Giudizio complessivo del candidato: **BUONO**

12 MONTINI Paolo

Il candidato è nato nel 1982; ha conseguito un dottorato di ricerca pertinente al settore scientifico/disciplinare presso l'Università Roma 3 nel 2012, con una dissertazione relativa allo studio dello spettro di energia dei raggi cosmici con l'esperimento ARGO-YBJ.

Ha una intensa attività di formazione e ricerca post-doc tutta di ottimo livello, presso le sezioni INFN di Roma 3 e Tor Vergata, e presso l'Università La Sapienza. Ora è RTDa a Roma 3.

L'attività didattica, con incarichi di attività integrative alla didattica per lo svolgimento delle esercitazioni di vari insegnamenti, nonché quale co-supervisor o co-tutor di due tesi di PhD e 3 di master, è molto buona.

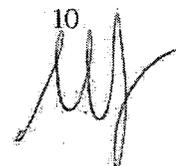
Ha svolto attività di ricerca dal 2008 nell'ambito dell'esperimento ARGO-YBJ per lo studio della radiazione cosmica in alta quota, avendo ruoli di responsabilità in alcune misure che hanno portato a risultati pubblicati. Dal 2016 si è unito anche al progetto SABRE durante il post-doc alla Sapienza, focalizzando l'attività nella simulazione Monte Carlo del fondo. Infine, si è unito all'esperimento JUNO dalla fine del 2017, rivestendo il ruolo di coordinatore del gruppo di Roma 3. La valutazione complessiva delle attività è ottima.

Presenta un premio individuale e nessun brevetto.

Buona la partecipazione a conferenze, seminari, workshop e presentazioni a working group, con 16 partecipazioni ed alcuni talk ad invito.

Tra le pubblicazioni (in cui include la tesi di dottorato), 12 lavori sono nell'ambito della collaborazione ARGO-YBJ con numero di co-autori dell'ordine del centinaio, in cui vengono presentati risultati originali su riviste di ottimo impatto e con contributi individuali definiti nel CV; due lavori si riferiscono alle attività di SABRE. Tutte le pubblicazioni presentate sono congruenti al settore scientifico-disciplinare, con risultati originali e innovativi.

Giudizio complessivo del candidato: **OTTIMO**



13 ORLANDO Elena

La candidata è nata nel 1977; ha conseguito un dottorato di ricerca che può essere considerato anche pertinente al settore scientifico/disciplinare FIS/01 oltre che FIS/05, presso The Technical University of Munich nel 2008. Ha conseguito nel 2018 l'abilitazione scientifica nazionale nei SC 02/A1 e 02/C1.

Ha una attività di formazione e ricerca post-doc di ottimo livello presso il Max-Planck-Institut fuer extraterrestrische Physik (MPE), Stanford University, anche con fondi ottenuti da grant NASA; da Settembre 2019 è RTDb a Trieste.

L'attività didattica post-doc è limitata, riportando nel CV alcune lezioni in una scuola di dottorato, due ore di lezione a Stanford, la co-supervisione di 6 studenti di PhD, master e bachelor.

L'attività di ricerca nel lungo periodo di post-doc è incentrata su: multimessenger astrophysics; Astroparticles; Gamma-Ray Solar Emission; Galactic Foregrounds, Interstellar Emissions in Radio, Microwave, X-Rays, and Gamma Rays; Cosmic Rays, Sources and Propagation; High and Very-High Gamma Rays, con forte riferimento alla modellistica e alla fenomenologia astrofisica, con pubblicazioni e metodologie riconducibili di volta in volta ai settori scientifico disciplinari FIS/01, FIS/02 e FIS/05. In particolare, i grants ricevuti da ASI e NASA e le proposte di osservazione sono generalmente riconducibili a modalità tipiche dell'astronomia, così come le memberships menzionate nel CV. Dal punto di vista delle collaborazioni di fisica sperimentale, è membro dal 2014 della collaborazione Fermi-LAT.

Rilevante in numero la partecipazione a conferenze, workshop e seminari, con molte presentazioni ad invito, ma molte di ambito astrofisico.

Nelle pubblicazioni, allega la tesi di dottorato. Circa metà delle pubblicazioni sono di carattere astrofisico e fenomenologico, con pochi nomi e con rilevante contributo personale. Sei pubblicazioni sono nell'ambito della collaborazione FERMI-LAT (con meno di 500 co-autori), con contributo individuale chiaramente definito.

Giudizio complessivo della candidata: **BUONO**, considerando anche che l'attività è solo parzialmente riconducibile al settore concorsuale e SSD oggetto della valutazione.

14 POZZOBON Nicola

Il candidato è nato nel 1983; ha conseguito un dottorato di ricerca pertinente al settore scientifico/disciplinare presso l'università di Padova nel 2011, con una dissertazione sul trigger di primo livello per la fase 2 dell'esperimento CMS al CERN. Ha conseguito nel 2017 l'abilitazione scientifica nazionale nel SC 02/A1.

Ha una attività di formazione e ricerca post-doc di ottimo livello svolta presso l'università di Padova. Dal 2017, RTDa sempre a Padova.

L'attività didattica è ottima, con la titolarità di alcuni insegnamenti a Padova, e diverse attività di assistenza e supporto alla didattica. Risulta co-advisor di qualche tesi di laurea/master e supervisore parziale di un PhD.

L'attività di ricerca del candidato è incentrata sulla fisica a collisionatori adronici, prima (tra il 2004 e 2008) in CDF al Tevatron di Fermilab e successivamente in CMS, al LHC del

CERN. In CMS, è responsabile della simulazione del track trigger e DT trigger. Svolge attività di ricerca dal 2017 anche in attività collegate a sviluppi per nuovi calorimetri (progetto IMPACT finanziato tramite ERC). Complessivamente, l'attività di ricerca è di qualità molto buona.

Buona la partecipazione a conferenze, seminari e workshop, con una dozzina di presentazioni orali (una ad invito) che include alcuni posters.

Risulta co-titolare di un brevetto, non menziona premi.

Sette delle quindici pubblicazioni allegate sono firmate della collaborazione CMS (con oltre 1200 co-autori), tutte su riviste di alto impatto e con risultati originali e innovativi. Per alcune di queste pubblicazioni il contributo individuale è chiaramente specificato. Altre sette pubblicazioni (sulle riviste NIM, JINST e IEEE) sono di carattere più tecnologico con poche firme o con il candidato come primo firmatario. Inclusa come pubblicazione anche la tesi di dottorato.

Giudizio complessivo del candidato: **MOLTO BUONO**

15 PUPILLI Fabio

Il candidato è nato nel 1980; ha conseguito un dottorato di ricerca pertinente al settore scientifico/disciplinare presso l'Università dell'Aquila nel 2011, con una dissertazione relativa allo studio di neutrini su fascio nell'esperimento OPERA al CERN-Gran sasso.

Ha una attività di formazione e ricerca di ottimo livello, con due anni di contratto post-doc INFN ai Laboratori del Gran Sasso e a quelli di Frascati; è ricercatore a tempo determinato INFN dal 2016.

L'attività didattica è buona, con attività di supporto al laboratorio di Fisica per Ingegneria a Padova in tre anni accademici, e tutoraggio di tre studenti in diverse attività.

E' stato collaboratore dell'esperimento OPERA al fascio di neutrini CERN-Gran Sasso, rivestendo ruoli come co-responsabile de "Changeable Sheets analysis in the LNGS scanning laboratory", responsabile dei laboratori di scanning. E' stato collaboratore del progetto NEWSdm per la rivelazione direzionale di dark matter e dal 2016 membro di ENUBET. In quest'ultimo esperimento, copre il ruolo di responsabile locale della sigla a Padova; co-responsabile del WP 5 per la simulazione, ed è chair del "ENUBET Publication and Talks Board". Complessivamente, la sua attività di ricerca viene valutata come molto buona.

E' vincitore del premio individuale Carlo Castagnoli della SIF, non presenta brevetti.

Buona la partecipazione a conferenze, workshop e seminari, con una decina di partecipazioni orali o posters.

Otto delle pubblicazioni allegate si riferiscono ad attività svolta nella collaborazione OPERA (con oltre 100 co-autori), presentando risultati originali su riviste di alto e altissimo impatto. L'apporto individuale alle pubblicazioni è chiaramente dettagliato per tutte. Cinque delle rimanenti pubblicazioni si riferiscono alle attività relative all'esperimento ENUBET e due sulle attività di sviluppo di ricerca direzionale di dark matter. Sono articoli generalmente su riviste di carattere più tecnologico, con numero inferiore di firme e talvolta con pochi co-autori. In tutte, il contributo del candidato è specificato in dettaglio.

Il giudizio complessivo del candidato: **MOLTO BUONO.**

16 Sgalaberna Davide

Il candidato è nato nel 1986; ha conseguito un dottorato di ricerca pertinente al settore scientifico/disciplinare presso l'ETH di Zurigo nel 2016 con una dissertazione sullo studio delle oscillazioni dei neutrini con l'esperimento T2K.

Ha una intensa attività di formazione e ricerca post-doc di livello molto buono, con 22 mesi di post-doc all'università di Ginevra e 18 mesi al CERN.

L'attività didattica post-doc è limitata a 22 ore di assistenza del Laboratorio di Fisica I a Ginevra, e la supervisione di due summer students al CERN. Ha svolto attività di assistenza alla didattica durante il PhD a Zurigo.

Ha svolto complessivamente una attività di ricerca ottima partecipando all'esperimento T2K con fascio di neutrini in Giappone, rivestendo ruoli di responsabilità (dal 2016) in qualità di Coordinatore del gruppo di lavoro "Mechanical design and Integration" e "Detector Simulation and Optimization" per l'aggiornamento del rivelatore vicino ND280 di T2K e, dal 2019, anche di "Software and Reconstruction". Collabora inoltre con il progetto DUNE per lo studio dei neutrini negli USA, coordinando dal 2018 il gruppo di lavoro "3D Scintillator Tracker" per il design e caratterizzazione del rivelatore 3DST. In precedenza, ha collaborato con gli esperimenti NA61 e CDF.

Buona la partecipazione a conferenze e workshop, con 5 posters e 6 presentazioni orali, in aggiunta a una decina di seminari. È stato co-organizzatore di un workshop.

Come tutti i collaboratori di T2K, ha ricevuto un premio di collaborazione.

Una dozzina delle pubblicazioni allegate si riferiscono ad attività collegate a T2K (collaborazione di oltre 300 co-autori), e presentano risultati originali su riviste di alto e altissimo impatto (tranne una recente, non pubblicata). L'apporto individuale alle pubblicazioni è chiaramente specificato. Una pubblicazione ciascuna si riferisce a CDF e NA61.

Il giudizio complessivo del candidato: **OTTIMO**

17 TOSI Mia

La candidata è nata nel 1982; ha conseguito un dottorato di ricerca pertinente al settore scientifico/disciplinare all'università di Padova nel 2011 con una dissertazione relativa a ricerche con l'esperimento CMS a LHC del CERN. Ha conseguito nel 2018 l'abilitazione scientifica nazionale nel SC 02/A1.

Ha una attività di formazione e ricerca post-doc di ottimo livello svolta presso il CERN e l'Università di Padova. Dal 2018, RTDa a Padova. Ha usufruito di congedi per maternità.

L'attività didattica comprende incarichi di insegnamento prevalentemente ad Ingegneria e la co-supervisione alle tesi di tre studenti è complessivamente molto buona.

L'attività di ricerca di buon livello della candidata è sempre stata incentrata sulla fisica dei collisionatori adronici in CMS, all'LHC del CERN. Dal 2018 è membro del CMS Tracker IB e Convener del "Tracking Physics Object Group for the CMS Physics Coordination group". Dal 2016 al 2018, convener del gruppo di lavoro "Strategy for Trigger Evolution And Monitoring". Ha collaborato ad analisi dati che hanno portato ad alcune pubblicazioni.

La partecipazione a conferenze e workshop a livello internazionale è di buon livello, con una decina di partecipazioni, oltre alla partecipazione ad altri workshop di collaborazione.

Ha un premio dalla collaborazione CMS e premi locali di Rovigo.

Una delle pubblicazioni allegate conta sei co-autori; le rimanenti sono firmate della collaborazione CMS (con oltre 1200 co-autori), tutte su riviste di alto impatto e con risultati originali e innovativi. Il contributo individuale è specificato. Uno dei prodotti allegati è un CERN yellow report.

Giudizio complessivo della candidata: **MOLTO BUONO.**

Valutazione preliminare comparativa dei candidati

I candidati **Agostini Matteo, Bordoni Stefania, Grassi Marco, Magaletti Lorenzo, Montini Paolo, Sgalaberna Davide** sono valutati comparativamente più meritevoli in quanto hanno una valutazione complessiva sui titoli e sulle pubblicazioni scientifiche mediamente superiore; e gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica (allegato D)

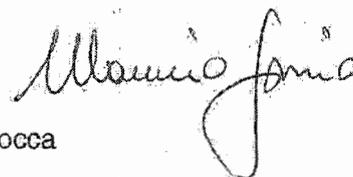
Bologna, 30/09/2019

LA COMMISSIONE

Prof. Maurizio SPURIO presso l'Università degli Studi di Bologna

Prof.ssa Maura PAVAN presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca

Prof. Gianmaria COLLAZUOL presso l'Università degli Studi di Padova



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2019RUB07 - Allegato n.1 per l'assunzione di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Fisica ed Astronomia "Galileo Galilei" - DFA per il settore concorsuale 02/A1 - FISICA SPERIMENTALE DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI (profilo: settore scientifico disciplinare FIS/01 - FISICA SPERIMENTALE) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera B della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Bandita con Decreto Rettorale n. 1718 del 20 maggio 2019, con avviso pubblicato nella G.U. n.44 del 04 giugno 2019, IV serie speciale - Concorsi ed Esami

Allegato al VERBALE N. 3

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Prof. Gianmaria Collazuol componente della Commissione giudicatrice della procedura selettiva 2019RUB07 - Allegato n.1 per l'assunzione di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Fisica ed Astronomia "Galileo Galilei" - DFA per il settore concorsuale 02/A1 - FISICA SPERIMENTALE DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI (profilo: settore scientifico disciplinare FIS/01 - FISICA SPERIMENTALE) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera B della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Bandita con Decreto Rettorale n. 1718 del 20 maggio 2019, con avviso pubblicato nella G.U. n.44 del 04 giugno 2019, IV serie speciale - Concorsi ed Esami

dichiara

con la presente di aver partecipato, per via skype ed email alla stesura del verbale n. 3 e di concordare con quanto scritto nel medesimo a firma del Prof. Maurizio SPURIO, Presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Padova per i provvedimenti di competenza.

Padova 30/9/2019

Gianmaria Collazuol

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2019RUB07 - Allegato n.1 per l'assunzione di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Fisica ed Astronomia "Galileo Galilei" - DFA per il settore concorsuale 02/A1 – FISICA SPERIMENTALE DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI (profilo: settore scientifico disciplinare FIS/01 – FISICA SPERIMENTALE) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera B della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Bandita con Decreto Rettorale n. 1718 del 20 maggio 2019, con avviso pubblicato nella G.U. n.44 del 04 giugno 2019, IV serie speciale – Concorsi ed Esami

Allegato al VERBALE N. 3

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Prof. Maura PAVAN componente della Commissione giudicatrice della procedura selettiva 2019RUB07 - Allegato n.1 per l'assunzione di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Fisica ed Astronomia "Galileo Galilei" - DFA per il settore concorsuale 02/A1 – FISICA SPERIMENTALE DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI (profilo: settore scientifico disciplinare FIS/01 – FISICA SPERIMENTALE) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera B della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Bandita con Decreto Rettorale n. 1718 del 20 maggio 2019, con avviso pubblicato nella G.U. n.44 del 04 giugno 2019, IV serie speciale – Concorsi ed Esami

dichiara

con la presente di aver partecipato, per via skype ed email alla stesura del verbale n. 3 e di concordare con quanto scritto nel medesimo a firma del Prof. Maurizio SPURIO, Presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Padova per i provvedimenti di competenza.

Data 30 Settembre 2019

